economiesuisse

La biotecnologia può rendere i processi industriali più sostenibili – se glielo consentiamo

L'utilizzo delle biotecnologie nell'industria ha il potenziale per accelerare la transizione verso un'economia verde. Ma le normative restrittive in Europa frenano lo sviluppo delle biosoluzioni e indeboliscono la competitività internazionale del settore biotecnologico europeo. Le principali associazioni economiche di diversi paesi europei, tra cui la Svizzera, vogliono cambiare questa situazione e oggi hanno creato la European Biosolutions Coalition.

Le soluzioni biotecnologiche hanno il potenziale per svolgere un ruolo importante nella risoluzione delle principali sfide del nostro tempo, come la produzione alimentare sostenibile, i tessuti ecologici e la conservazione della biodiversità.

Molteplici applicazioni della biotecnologia

La biotecnologia è da sempre utilizzata per produrre prodotti di consumo quotidiano: ad esempio, i batteri del lievito sono utilizzati per produrre pane, birra e vino, mentre i batteri lattici vivi sono necessari per produrre il formaggio. I microrganismi vivi sono sempre più utilizzati anche nell'industria per la produzione di prodotti. Spesso possono trasformare le sostanze a temperatura ambiente in modo più efficiente ed ecologico rispetto ai processi chimici tradizionali. Il loro campo di applicazione è quasi inesauribile. Sono già utilizzati nella produzione di detergenti e profumi ecologici. Ma c'è anche un grande potenziale nel settore tessile e in quello energetico. L'azienda svizzera Clariant, ad

esempio, prevede di lanciare la prima produzione commerciale di etanolo cellulosico dalla paglia nella sua nuova bioraffineria di Podari, in Romania, nel 2022. In questo impianto saranno prodotte circa 50'000 tonnellate di etanolo utilizzando enzimi personalizzati da 250'000 tonnellate di residui agricoli della regione.

Un quadro giuridico insoddisfacente

Ma l'Europa non dispone attualmente di un quadro normativo adeguato che consenta di utilizzare rapidamente ed efficacemente i processi biotecnologici nell'industria. Le basi giuridiche che regolano i processi biotecnologici hanno un elemento in comune: non sono focalizzate sulle biosoluzioni. Ad esempio, le biosoluzioni industriali e la produzione biologica di combustibili sono soggette a normative che mirano a regolamentare i combustibili fossili. Questi quadri normativi arcaici frenano le biosoluzioni innovative e l'accelerazione della transizione verde nell'industria.

Una coalizione internazionale per condizioni quadro migliori

Una coalizione di associazioni nazionali e settoriali di imprese e industrie vuole cambiare questa situazione. Hanno fondato la "European Biosolutions Coalition". Oltre a economiesuisse, i membri fondatori sono le associazioni economiche nazionali di Danimarca, Austria e Paesi Bassi e l'associazione italiana Assobiotec. L'obiettivo della coalizione è migliorare il quadro giuridico per l'utilizzo dei processi biotecnologici nell'industria. Sebbene il lavoro si concentri inizialmente sul quadro normativo dell'UE, per economiesuisse è molto importante che riforme simili avvengano anche in paesi europei non appartenenti all'UE, come la Svizzera. Solo in questo modo sarà possibile una cooperazione transfrontaliera nel campo delle biotecnologie. L'obiettivo è creare le condizioni necessarie per rafforzare la produzione industriale sostenibile in tutta Europa. Questo include paesi come la Svizzera e il Regno Unito. Solo in questo modo l'Europa avrà la possibilità di rimanere nella corsa globale alle applicazioni industriali efficienti delle soluzioni biologiche.

Comunicato stampa European Biosolutions Coalition

10 solutions for the industrial biorevolution